

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XVI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 19 del mese di Novembre alle ore 15:05, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 13 Novembre 2020 (P.G.N. 173334).

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con proprio decreto pgn. 56693 del 16/04/2020.

La pubblicità della seduta è garantita mediante la diretta streaming.

Risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		X	
2-Albiero Roberta	X		X	
3-Asproso Ciro		X		X
4-Baggio Gioia	X			X
5-Balbi Cristina	X		X	
6-Barbieri Patrizia	X		X	
7-Berengo Andrea	X		X	
8-Busin Filippo		X	X	
9-Casarotto Valter	X		X	
10-Cattaneo Roberto	X		X	
11-Ciambetti Roberto	X			X
12-Colombara Raffaele		X	X	
13-Dalla Rosa Otello	X		X	
14-D'Amore Roberto	X			X
15-Danchielli Ivan		X		X
16-De Marzo Leonardo	X		X	
17-Lolli Alessandra	X			
18-Maltauro Jacopo			X	
19-Marchetti Alessandro			X	
20-Marobin Alessandra				X
21-Molinari Marco				X
22-Naclerio Nicolò			X	
23-Pellizzari Andrea			X	
24-Pupillo Sandro			X	
25-Reginato Matteo			X	
26-Rolando Giovanni Battista			X	
27-Sala Isabella				X
28-Selmo Giovanni			X	
29-Soprana Caterina			X	
30-Sorrentino Valerio			X	
31-Spiller Cristiano				X
32-Tosetto Ennio				X
33-Zocca Marco			X	

PRESENTI 24 - ASSENTI 9

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario Generale sono presenti nello stesso luogo, presso la sede municipale - "Sala G. Chiesa".

Risultano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Barbieri Patrizia, Busin Filippo, Marobin Alessandra.

Sono presenti, collegati in videoconferenza, gli assessori: Celebron Matteo, Giovine Silvio, Ierardi Matteo, Lunardi Marco, Siotto Simona, Tosetto Matteo.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 61-62-63-64-67-68.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Asproso, Busin, Colombara, Danchielli, Spiller e Tosetto (consiglieri presenti 30) e l'assessore Tolio.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.61, entrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Marobin e Sala; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Dalla Rosa (presenti 31).
Risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza l'assessore Celebron.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Balbi, Berengo, De Marzo, Marobin (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.62, entra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Molinari; rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. De Marzo; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Asproso, Colombara, Marchetti, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto (presenti 20).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 63, rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Asproso, Balbi, Colombara, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Barbieri (che viene sostituita nella sua funzione di scrutatore dal cons. Albiero) e Pellizzari (presenti 28).
Entra, collegandosi in videoconferenza, l'assessore Porelli; rientra, collegandosi in videoconferenza, l'assessore Celebron.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 64, e prima della votazione dell'ordine del giorno n.1), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Berengo, Pellizzari, Pupillo; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Colombara, Sala e Zocca (presenti 28).
Risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza l'assessore Celebron.
Prima della votazione dell'emendamento n. 1), risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Berengo, Pupillo e Selmo (presenti 25).
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Berengo e Selmo (presenti 27).
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Zocca; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Balbi (presenti 27).
- Prima della votazione della richiesta di modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti presentata dal Sindaco, risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. De Marzo; rientra, collegandosi in videoconferenza il cons. Pupillo (presenti 27).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 67, rientrano, collegandosi in videoconferenza, Balbi, Colombara, De Marzo e Sala; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Zocca (presenti 30).
Rientra, collegandosi in videoconferenza, l'assessore Celebron; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza l'assessore Lunardi.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, risultano aver

interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Busin e Colombara (presenti 28).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 68, e prima della votazione dell'emendamento 1), rientrano, collegandosi in videoconferenza, i cons. Busin, Colombara e Zocca; risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Balbi e Berengo (presenti 29).
Risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza gli assessori Giovine, Porelli e Siotto.
Prima della votazione dell'oggetto, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Colombara e Marchetti (presenti 27).
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, risultano aver interrotto il collegamento in videoconferenza i cons. Rolando e Sala (presenti 25).
- Prima della votazione della richiesta di chiusura anticipata dei lavori consiliari presentata dai cons. Baggio e D'Amore, rientra, collegandosi in videoconferenza, il cons. Marchetti; risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Zocca (presenti 25).
- Alle ore 21:15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE DI ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n.1/174274 pgn presentata il 15.11.2020 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Controllo di vicinato. Poliziotto/Vigile di quartiere". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 2/174298 pgn presentata il 15.11.2020 dai cons. Selmo e Balbi, avente ad oggetto: "Stato dei lavori all'ex-Centrale del Latte e motivazioni dello stop ai lavori".

Relaziona l'assessore Celebron.

Intervengono i cons. Selmo e Balbi.

Domanda d'attualità n. 3/175613 pgn presentata il 17.11.2020 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Pandemia Coronavirus: pronto il Covid hotel per Vicenza? Lanzarin ne vuole 20, uno per ogni Ulss del Veneto. A chi spetta farsi carico degli indennizzi?".

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Rolando.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle interrogazioni n. 158/135905 pgn e n. 12/12575 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- Interrogazione n. 158/135905 presentata il 28.8.2019 dal cons. Pupillo sul futuro di Palazzo Thiene;
- Interrogazione n. 12/12575 presentata il 22.1.2020 dai cons. Asproso e Pupillo su Palazzo Thiene.

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Pupillo e Asproso.

Interrogazione n. 71/61430 pgn presentata il 15.4.2019 dal cons. Asproso in merito alla discarica nel Parco Astichello. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n. 30/34259 pgn presentata il 2.3.2020 dal cons. Reginato in merito al trasferimento della collezione di giocattoli Cavalli-Rosazza presente a Palazzo Chiericati.

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Reginato.

Interrogazione n. 47/49981 pgn presentata il 3.4.2020 dal cons. Tosetto in merito all'incendio presso la ditta "Futura" a Montebello Vicentino.

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Tosetto.

Interrogazione n. 83/79089 pgn presentata l'1.6.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Servizio Emeroteca ancora chiuso? A quando l'apertura di Palazzo Costantini al piano terra in Contrà Riale con regolare orario dal lunedì al sabato per consentire ai cittadini la lettura dei giornali e riviste? E utilizzo dei computer?". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Rolando.

Interpellanza n. 112/112746 pgn presentata il 31.7.2020 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Riaprire quanto prima il Centro Anziani dei Ferrovieri". (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Tosetto.

Interviene il cons. Colombara.

Il Presidente informa il Consiglio che l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 60 "Avvio delle procedure per la concessione di servizio relativi alla sosta tariffata e approvazione della relativa relazione ai sensi dell'art. 34, co.20, del D.L.n. 179/2012 e s.m.i.", non essendo stato ancora esaminato dalla Commissione consiliare competente, sarà trattato nella già convocata seduta del 26/11 p.v.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LXI

Deliberazione n. 59

BILANCIO-Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2019.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXII

Deliberazione n.60

SUAP-Istanza ID 04040260244 – 16032020 – 1549 E UT 1110/2020 – Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento dell'autofficina sita in Via G.B. Quadri, 83. Ditta Dalla Massara Roberto Srl.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXIII

Deliberazione n.61

RATIFICA della deliberazione d'urgenza della Giunta comunale n.133 del 21 ottobre 2020 avente per oggetto: "BILANCIO-Variazione di Bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXIV

Deliberazione n.62

POLIZIA LOCALE-Regolamento Polizia Urbana e Civile convivenza: nuovo art.7 rubricato "sostanze stupefacenti o psicotrope: divieti". Approvazione.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Interviene brevemente il Sindaco per chiedere la modifica dell'ordine dei lavori, anticipando la trattazione degli oggetti iscritti con i nn. 67 e 68.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta del Sindaco, che viene approvata con votazione in forma palese avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	8	Asproso, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Selmo, Spiller, Tosetto
Votanti	19	
Favorevoli	19	Albiero, Baggio, Berengo Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, Lolli, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO LXVII

Deliberazione n.63

SERVIZI CIMITERIALI-Rettifica deliberazione n. 58 del 19.12.2011 “Realizzazione di un nuovo forno crematorio nel Cimitero Maggiore – Convenzione per l’erogazione del servizio ad altri comuni della provincia di Vicenza”.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXVIII

Deliberazione n.64

Riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale: Modifica dell’art. 2 e allegato A) del Regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale. Ulteriori integrazioni e modifiche a norme del regolamento: - sostituzione della denominazione “Corpo di Polizia Municipale” con “Corpo di Polizia Locale”; - art. 8 dell’allegato C) di cui all’art. 3 bis; - art. 47.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente informa il Consiglio che i cons. Baggio e D’Amore hanno presentato una richiesta di chiusura anticipata dei lavori consiliari e la pone in votazione.

La richiesta viene approvata, con votazione per appello nominale, avendo riportato:

Presenti	25	
Astenuti	1	Spiller
Votanti	24	
Favorevoli	24	Albiero, Asproso, Baggio, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D’Amore, Danchielli, De Marzo, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Reginato, Rucco, Selmo, Soprana, Sorrentino, Tosetto
Contrari	/	

La seduta è tolta alle ore 21:15.

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/174274 pgn, 2/174298 pgn, 3/175613 pgn
2	Interrogazioni e interpellanze nn. 158/135905 pgn, 12/12575 pgn, 71/61430 pgn, 30/34259 pgn, 47/49981 pgn, 83/79089 pgn, 112/112746 pgn

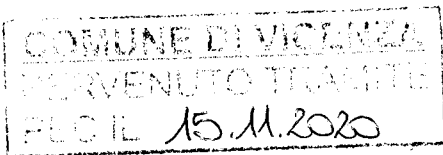
IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1



Domanda
d'attualità 1

CONSIGLIO COMUNALE

14 Novembre 2020

CITTA' DI VICENZA

Domanda d'Attualità'

Firmatario il consigliere comunale G. Rolando

Il sottoscritto consigliere comunale

Premesso che

reazioni forti ed immediate ha suscitato la sentenza della Corte costituzionale, riportata da tutti i media, sulla incostituzionalità della legge regionale del Veneto sul "controllo di vicinato";

fra queste quella del primo firmatario della legge, che riveste anche il doppio incarico di presidente del consiglio regionale del Veneto, nonché consigliere comunale di Vicenza Roberto Ciambetti, oltre ad essere stato nominato dal sindaco anche consigliere delegato al controllo di vicinato.

La Corte costituzionale «dichiara l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto» sui controlli di vicinato. Il primo commento del consigliere Ciambetti: «Questi sono pazzi». Il presidente del Consiglio regionale, consigliere comunale delegato al servizio per quanto riguarda Vicenza, è ovviamente il massimo esponente in materia e il primo coinvolto. Il Giornale di Vicenza 13 novembre 2020 pag. Cronaca di Vicenza.

Richiamati i seguenti fatti:

1. La Corte Costituzionale, nella sentenza depositata in questi giorni ha dichiarato incostituzionale la legge della Regione Veneto sul "controllo di vicinato" perché viola la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico. Spetta soltanto allo Stato legiferare in materia di "sicurezza primaria", che consiste nell'attività di prevenzione e repressione dei reati, primariamente affidata alle forze di polizia. Alle Regioni è invece consentito prevedere interventi a sostegno della cosiddetta "sicurezza secondaria", in particolare mediante azioni volte a rafforzare nel contesto sociale una cultura della legalità, nonché a rimuovere le condizioni nelle quali possono svilupparsi fenomeni di criminalità.
2. **Sentenza Corte Costituzionale n. 236 del 12 novembre 2020**
3. I giudici hanno cioè ribadito un **orientamento** ormai noto, secondo cui spetta **soltanto allo Stato** legiferare in materia di "sicurezza primaria", ossia nell'attività di prevenzione e repressione dei reati, che è primariamente affidata alle forze di polizia.
4. Le Regioni hanno invece competenza sulla cosiddetta "**sicurezza secondaria**", in particolare mediante azioni volte a rafforzare nel contesto sociale una **cultura della legalità**, nonché a rimuovere le condizioni nelle quali possono svilupparsi **fenomeni di criminalità**. Secondo la Consulta, la previsione di intese tra gli uffici territoriali di Governo e gli enti locali, in materia di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, implica una "**interferenza del legislatore regionale** in una materia in cui l'intervento regionale è in radice

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0174274/2020 del 16/11/2020

precluso, al di fuori delle ipotesi disciplinate espressamente dal legislatore statale”.

5. La Corte ha precisato che **nulla impedisce alla legge statale di disciplinare direttamente il “controllo di vicinato”, di cui si occupano numerosi protocolli di intesa tra prefetture e comuni, in varie parti d'Italia, nella chiave della cosiddetta “sussidiarietà orizzontale”, ovvero la “partecipazione attiva e la responsabilizzazione dei cittadini rispetto all’obiettivo di una più efficace prevenzione dei reati, attuata attraverso l’organizzazione di attività di supporto alle attività istituzionali delle forze di polizia”.**

6. Intervistato dall'emittente televisiva Tva in prima edizione il giorno sabato 14 novembre ore 13,30 e in serata h 19.30, **il consigliere comunale e presidente del consiglio regionale del Veneto e primo firmatario della proposta di legge in questione nella sua funzione di grande rilevanza istituzionale pubblica, ha commentato diffusamente e criticamente la sentenza della Corte aggiungendo che “ora i cittadini sanno a chi rivolgersi, ai sottosegretari che parlano senza pensare alla sicurezza dei cittadini”.**

Considerato che

- è fuor di polemica ed interesse dei cittadini sapere che le istituzioni AGISCANO IN TERMINI DI COLLABORAZIONE su un tema, quello della sicurezza, che riveste così tanta importanza nella nostra città capoluogo.

Nel ricordare che

- la sicurezza è un bene di tutti, che le leggi vanno rispettate ed applicate, che vanno evitate prese di posizioni che possano alimentare un clima di incertezza ed insicurezza, ancor più e soprattutto in una fase così difficile di crisi per il coronavirus, bensì operare con il massimo coordinamento tra le forze istituzionali preposte per garantire il diritto alla tranquillità e alla sicurezza di tutti;

presenta la seguente

Domanda d'Attualità

al Sindaco, primo responsabile della sicurezza e salute dei cittadini, per sapere:

1. se ritenga il Sindaco, o meno, di prendere le distanze da certe affermazioni del consigliere delegato al controllo di vicinato che suscitano stupore e perplessità nell'opinione pubblica vicentina relativamente alla sentenza dalla Corte costituzionale;
2. se il Sindaco ritenga, o meno, ancora valido il progetto di **“Ripristinare il servizio di Vigile di Quartiere estendendolo progressivamente a tutta la città”**, così come espressamente votato dalla sua maggioranza nel documento di “Linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2018-2023”. Ovvero sia stato accantonato ed abbandonato dalla giunta.

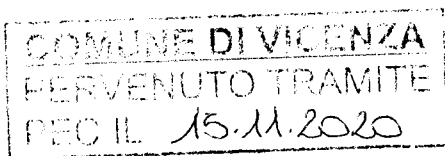
3. se il Sindaco consideri ancora, o meno, alla luce della enorme rilevanza pubblica esterna dell'incarico di consigliere delegato al controllo di vicinato, compatibile con la normativa vigente dello Statuto del Comune di Vicenza la delega al presidente del consiglio regionale nonché consigliere comunale. In considerazione che già altro consigliere comunale, Nicolò Naclerio, ha ricevuto dal Sindaco delega alla sicurezza.

Nel ringraziare per le risposta scritta Via Pec consigliere e verbale in consiglio prossimo già convocato per il giorno 19 novembre 2020 si porgono

Distinti saluti Giovanni Rolando

Nota info

La Corte costituzionale è composta da 15 giudici: 5 di nomina del Presidente della Repubblica, 5 dal Parlamento in seduta comune, 5 di nomina delle supreme Magistrature (Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Corte dei Conti). Per questo è posta in una posizione di indipendenza dai poteri dello Stato.



Domanda
d'attualità L

Vicenza, 15 novembre 2020

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Da trattarsi nel Consiglio Comunale del 19 novembre 2020

Oggetto: *Stato dei lavori all'ex-Centrale del Latte e motivazioni dello stop ai lavori*

**Al Sindaco Francesco Rucco,
All'assessore Matteo Celebron**

Premesso che

- il giorno 15 novembre 2020 sulle pagine del Giornale di Vicenza è stato pubblicato un articolo a firma di Nicola Negrin dal titolo "Ex Centrale del Latte: cantiere fermo", nel quale si evince che i lavori per la riqualificazione dell'area e dell'edificio storico sono fermi da inizio luglio;
- Secondo quanto si apprende dalla stampa i rilievi strutturali avanzati dalla Soprintendenza prima di avviare i lavori al corpo industriale della Centrale (vincolato dal 2014) hanno destato perplessità, in quanto si intravede un rischio per gli elementi prossimi alla facciata, da preservare come da progetto;

Considerato che:

- I lavori all'ex Centrale del Latte, intrapresi dalla scorsa Amministrazione, sono iniziati a metà giugno 2018, seguiti dall'assessore Claudio Cicero, al quale sono state revocate tutte le deleghe a favore dell'assessore Celebron;
- I lavori, finanziati con il Bando Periferie, hanno una scadenza precisa e come riporta il Giornale di Vicenza ulteriori rallentamenti rischiano di "far naufragare l'intero progetto";

Ritenuto che:

- Il progetto finanziato con il Bando Periferie è frutto di un lunghissimo processo che ha coinvolto l'intero quartiere di San Bortolo e la Città tutta; in una zona densamente popolata e con l'estrema necessità di spazio verde e di servizi pubblici per la comunità;

Si chiede al Sindaco e all'assessore competente

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0174298/2020 del 16/11/2020

- Perché la nota della Soprintendenza arrivi proprio ora, a lavori iniziati e finanziati, e dopo i pareri preventivi necessari all'approvazione del progetto;
- Di illustrare nel dettaglio la nota della Soprintendenza;
- Di chiarire se i problemi siano legati alle varianti al progetto attuate dall'Amministrazione;
- Di specificare se l'Assessore ha seguito personalmente il progetto e con quale frequenza, se è in contatto con le Ditte assegnatarie dei lavori;
- Di poter chiarire la destinazione futura degli spazi, tema più volte sollecitato dal quartiere, dalla Parrocchia e dai commissari della Commissione Territorio; al momento non è stato ancora intrapreso un percorso di partecipazione in tal senso e ci pare opportuno avviarlo il prima possibile;

I consiglieri comunali

Giovanni Selmo

Cristina Balbi

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 17.11.2020

Domanda
d'Attualità 3

CONSIGLIO COMUNALE

17 Novembre 2020

Consigliere comunale G. Rolando

CITTA' DI VICENZA

Domanda d'Attualità

PANDEMIA CORONAVIRUS: PRONTO IL COVID HOTEL PER VICENZA?

Lanzarin ne vuole 20, uno per ogni Ulss del Veneto. A chi spetta farsi carico degli indennizzi?

Il sottoscritto Consigliere comunale della V Commissione Sociale/ Sanità "Servizi alla Popolazione"

Premesso che

in questi giorni e segnatamente in data odierna emittenti televisive venete Rai 3 Tg Veneto e vicentine Tva, il Giornale di Vicenza, Corriere del Veneto (Primo Piano pag.3), quotidiani online vicenzapiù, vicenzatoday, riportano notizie riguardanti la predisposizione dei c.d. Covid hotel, ovvero strutture alberghiere da trasformare ed in grado di accogliere persone contagiate in quarantena senza sintomi gravi o che hanno difficoltà a restare in isolamento domiciliare, degenti non più bisognosi di ricovero ma ancora positivi al tampone;

il commissario per l'emergenza coronavirus Arcuri ha richiesto alle Regioni una lista dei Covid hotel: "uno per provincia per ridurre la pressione sui reparti ospedalieri";

la Regione Veneto ha sollecitato le Ulss venete, cioè i direttori generali, a individuare i centri idonei e a segnalarne la disponibilità al commissario; l'assessore alla Sanità e Sociale Manuela Lanzarin a Tg Veneto e a Tva prime edizioni in data odierna ha dichiarato che si starebbero per rendere idonei un Covid hotel per ogni Ulss Veneta, 20 in tutto il territorio del Veneto;

Sottolineato che

l'Ulss n. 7 "Pedemontana" della provincia vicentina ha già individuato il suo Covid hotel: è Villa Zelosi di Bassano, riattivata apposta e che l'Ulss 8 "Berica" deve ancora fare la sua scelta tra le opzioni "cittadine";

presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini e/o all'assessore al Sociale / Servizi alla Popolazione per sapere:

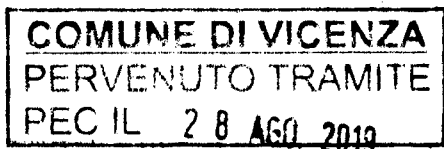
1. se l'Ulss 8 "Berica" di Vicenza, ovvero il Comune o la Provincia, hanno comunicato al commissario per l'emergenza coronavirus Arcuri, entro la data di scadenza, 17 novembre 2020, il nome e località del Covid hotel di Vicenza facente parte della lista dei 20 veneti, come richiesto anche dall'assessore regionale alla sanità/ sociale Manuela Lanzarin;
2. se gli indennizzi ai proprietari della struttura scelta e indicata come Covid hotel sono a carico dello Stato nella misura definita di 50 euro al giorno pro-capite pro-die, ovvero a carico di altra istituzione pubblica.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Consiglio già convocato per i giorni 19 e 26 novembre 2020, si porgono

distinti saluti

f.to Giovanni Rolando

ALLEGATO N. 2



N. 158/2019

Alla cortese attenzione del Sindaco
avv. Francesco Rucco

PgN. 135905

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale
avv. Valerio Sorrentino

Oggetto: Interrogazione sul futuro di Palazzo Thiene

Vicenza, 28 agosto 2019

Premesso che:

- il 29 novembre 2018 è stata discussa ed approvata all'unanimità una mozione per trasformare Palazzo Thiene in un museo pubblico;
- in data 19 giugno 2019 il Sindaco si è recato assieme al Direttore del servizio attività culturali e museali Mauro Passarin e al Responsabile della Soprintendenza Fabrizio Magani a Roma per incontrare i vertici della direzione generale del Mibac. In quell'occasione, da quanto appreso sui giornali, il Sindaco ha manifestato l'auspicio che il ministro Alberto Bonisoli si faccia interprete presso il Governo affinché eserciti a tempo debito il diritto di prelazione, a salvaguardia di un bene che, anche a titolo risarcitorio, dovrebbe diventare della comunità.
- sempre sui giornali si apprende che, durante l'incontro con i vertici della direzione generale, è stata valutata proficuamente l'ipotesi che la gestione del palazzo trasformato in museo possa essere condivisa tra Stato e Comune, secondo quanto rendono possibile gli accordi di valorizzazione sanciti dal codice dei beni culturali.

Considerato che:

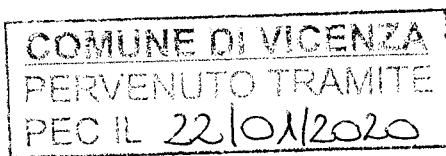
- risulterebbe che, dalla Liquidazione coatta amministrativa dell'ex banca di Vicenza, il lotto di 257 ceramiche, prodotte dalla Barettoni di Nove e alcune firmate dal ceramista Pompeo Pianezzola, sia stato venduto a 1.250 euro (più Iva), una miseria rispetto ai 33.839,45 euro spesi dalla ex Popolare e quello relativo alle suppellettili di pregio sarebbe stato venduto a circa 10 mila euro rispetto ai 69.031 euro che la banca aveva sborsato per il loro acquisto;
- su "Milano Finanza" è apparsa di recente una notizia che qualcosa si starebbe muovendo nell'ambito del considerevole patrimonio immobiliare (tra cui figura anche palazzo Thiene) rimasto in dotazione a Immobiliare Stampa, ovvero che sono arrivate tre offerte di acquisto in blocco da parte di Prelios, assistito da Goldman Sachs, Bain Capital (Lazard) e Cerberus;
- sempre sui Media si apprende che l'interesse maggiore sull'acquisto del pacchetto di immobili, tra cui Palazzo Thiene, contenuti nella pancia di Immobiliare Stampa sarebbe di Bain Capital.

Si interroga il Sindaco per:

- sapere se vi siano state ulteriori interlocuzioni con il Governo dopo l'incontro di giugno;
- ricevere dettagliate e aggiornate informazioni sul futuro di Palazzo Thiene anche in merito all'interessamento di Bain Capital;

I Consiglieri comunali

Sandro Pupillo
Giovanni Selmo



INT. 12/2020

CONSIGLIO COMUNALE di VICENZA

PALAZZO THIENE – Interrogazione 22.01.2020

Nel mese di Novembre del 2019 si è perfezionata l'acquisizione di Immobiliare Stampa (il contenitore degli asset immobiliari di Banca Popolare di Vicenza), da parte della statunitense Bain Capital.

L'operazione ha riguardato oltre 200 edifici, sparsi in sei Regioni italiane, che nella gran parte dei casi ospitavano le filiali dell'ex Popolare vicentina, tra questi il prestigioso Palazzo Thiene di Contrà S. Gaetano.

Mentre il Sindaco di un piccolo Comune come Montebelluna è riuscito ad ottenere oltre 5 Milioni di Euro da Intesa S. Paolo, quale risarcimento per i danni provocati al territorio dal fallimento di Veneto Banca; il Sindaco di Vicenza, nonché Presidente della Provincia Francesco Rucco, non risulta essere particolarmente attivo sul fronte della tutela degli interessi collettivi.

Ad oltre un anno dalla Mozione votata all'unanimità - per trasformare Palazzo Thiene in un Museo pubblico - a tenere banco sono le continue fibrillazioni della maggioranza e la scarsa operosità della sua squadra di Giunta, mentre non si registra alcun passo in avanti volto ad ottenere la restituzione dell'importante monumento palladiano ai suoi legittimi proprietari, ossia i cittadini di Vicenza.

Tutto ciò considerato si Interroga il Sindaco affinché riferisca:

- In merito all'esito delle interlocuzioni avviate con il Governo nel giugno del 2018 e sugli scenari futuri che coinvolgono il destino di Palazzo Thiene.
- Riguardo all'istituzione di un "Tavolo tecnico di coordinamento" per la gestione di Palazzo Thiene e del suo patrimonio artistico, in collaborazione con il CISA, la Regione Veneto, la Soprintendenza e la Fondazione ROI, così come previsto dalla Mozione consiliare.

F.TO. Ciro Asproso

F.TO. Sandro Pupillo

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0012575/2020 del 23/01/2020

pg. 61430

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 15/4/2019

INT. 71/201

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

LA DISCARICA NEL PARCO ASTICHELLO – INTERROGAZIONE 15.04.2019

Nei giorni scorsi è avvenuto il disboscamento dell'area verde che lambisce la ciclabile di Viale Cricoli, la causa sarebbe da imputare allo stato di precarietà delle piante, che risultavano malate per il pesante inquinamento dell'area stessa. Stando alle dichiarazioni rese alla Stampa dall'assessore Cicero, la gravità della situazione sarebbe emersa in tutta evidenza a seguito alle recenti analisi disposte da questa Amministrazione.

La cosa mi ha molto stupito per il fatto che di tale inquinamento si iniziò a parlare verso la fine del 2014, a seguito dei lavori di distesa e interrimento della rete elettrica. In quell'occasione si disse che, con ogni probabilità, i rifiuti erano stati sepolti sotto park Cricoli e vicino all'Astichello già negli anni '70.

Il D.lgs 152/06 "Norme in materia ambientale", stabilisce le modalità d'intervento nel caso di eventi avvenuti anteriormente all'entrata in vigore del Decreto stesso e che si manifestino successivamente a tale data, in assenza di rischio immediato per l'ambiente e per la salute pubblica.

Per prima cosa si deve procedere con un Piano di caratterizzazione e, sulla base delle risultanze dello studio effettuato, al Sito viene applicata la procedura di analisi del rischio specifica. Qualora la fonte inquinante sia costituita da rifiuti stoccati, ed il progetto preliminare di bonifica dimostri che - nonostante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a costi sopportabili - non sia possibile la rimozione dei rifiuti stessi, il Comune può autorizzare interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale.

Da quanto mi risulta, nel 2015 il Comune stanziò circa 20 mila euro per l'incarico ad una ditta specializzata, ma non conosco l'esito di tale lavoro e non saprei dire se fu autorizzata un'operazione di messa in sicurezza permanente. Naturalmente, io non sono tenuto a saperlo, ma l'assessore Cicero e con lui gli Uffici competenti hanno invece l'obbligo d'informarsi e di svolgere le necessarie verifiche.

Tutto ciò considerato si CHIEDE (con risposta scritta e in Aula):

Nel 2015, fu realmente affidato un incarico di verifica sullo stato dell'inquinamento e che esito diede? Furono escluse ricadute negative sul fiume Astichello?

In passato, fu mai eseguito un Piano di caratterizzazione? Il Comune ha mai autorizzato interventi di messa in sicurezza del Sito?

A cosa è dovuto lo stupore dell'assessore Cicero, sono emerse delle novità in merito all'inquinamento di cui deve essere informata la cittadinanza?

Ciro Asproso

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 2 MAR 2020

TRASFORMATA IN
INTERROGAZIONE
IN DATA 3.3.2020

INT. 30/20 5



Pg. N. 34259

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale



Domanda d'attualità

ai sensi dell'art.62 del Regolamento del Consiglio Comunale

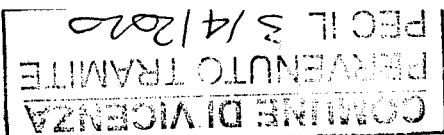
Vicenza, 1 marzo 2020.

Dopo aver preso visione della notizia apparsa il giorno 28 febbraio 2020 sul sito del Comune all'indirizzo <https://www.comune.vicenza.it/albo/notizie/notizie.php/248981> e relativa al trasferimento della collezione di giocattoli Cavalli-Rosazza presente a Palazzo Chiericati, s'interrogano il Sindaco e l'Assessore con delega alla cultura per conoscere:

- quale sia lo stato d'avanzamento dei lavori di restauro dell'ala ottocentesca dello stesso palazzo e quando è prevista la loro conclusione;
- se sia possibile conservare la collezione di giocattoli all'interno delle sale ipogee sino al termine del restauro così da limitare i costi di trasferimento e ridurre la possibilità di danneggiamento;
- se ciò non fosse possibile, dove verrà conservata la medesima collezione prima della definitiva collocazione nell'ala ottocentesca;
- quale capitolo di spesa è previsto per la pubblicizzazione vuoi dei musei civici cittadini, vuoi della collezione Cavalli-Rosazza;
- quale allestimento a basso impatto è previsto venga installato all'interno delle sale ipogee e quale sia il suo costo.

Matteo Reginato

consigliere comunale Lega



RSN 49981

Oggetto: Interrogazione sull'incendio presso la Ditta Futura a Montebello

INT. 47/2020

AL Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco

Premesso:

- Che sui media locali sono apparsi articoli che ci hanno informato sul vasto incendio scoppiato ieri sera 2 aprile alle ore 19,30 nella ditta "Futura srl" nel Comune di Montebello.
- Che in seguito a questo incidente si è levata una densa colonna di fumo verso i territori dei Comuni circostanti ed anche verso la Città di Vicenza.
- Che sono stati emessi, attraverso i social, da più parte e anche da parte dei Sindaci e delle Comunità interessate inviti a restare al chiuso e a non aprire le finestre e per vietare "il prelievo di ortaggi" per il pericolo di fumi tossici. Invito fatto anche dall'Assessore della Regione Bottacin.

Che l'incendio a quanto si è appreso ha impegnato le forze dei vigili del fuoco, subito accorse in modo massiccio, si parla di circa trenta unità, per tutta la notte.

Che sempre dalle notizie riportate dai media l'attività di trattamento di rifiuti risulta connessa al riciclo di "rifiuti che vengono assemblati in un prodotto combustibile per stufe"

Che lo scorso anno (sabato 11 maggio 2019) in un articolo apparso sul Giornale di Vicenza, che si allega, si parla di una indagine da parte della procura di Napoli per trasporto di rifiuti che sembrerebbe interessare la ditta "Futura" ... "con depositi ad Arcugnano, Montebello e Alonte".

Tutto ciò premesso chiedo al Sindaco nonché Presidente della Provincia di Vicenza:

- Notizie sull'entità dell'incendio e se lo stesso abbia causato la formazione di sostanze tossiche nocive per la popolazione.
- Quali controlli sono stati eseguiti e se sono state fornite le analisi di aria e acqua e se si di avere i dati relativi.
- Se la ditta interessata dall'incendio è la stessa citata nell'articolo dell'11 maggio 2019 e se si quali sono, se ci sono, allo stato attuale gli atti e le indagini di cui si è a conoscenza.
- Quali sono i controlli per la trasformazione di questi "rifiuti" in "materiale combustibile per stufe" e quali siano, se ci sono, i livelli di tossicità di questo materiale combustibile.
- Vista la frequenza degli incendi che interessano il territorio dei Comuni limitrofi alla Città (l'ultimo che ricordo è quello che ha riguardato la Ditta Isello), se ci siano politiche in atto e quali tra i sindaci del circondario per attuare un maggior controllo e per garantire la tutela della salute dei cittadini e delle attività agricole e di orticoltura molto diffuse nel nostro territorio.

Ennio Tosetto - Consigliere Capogruppo VINOVA

Allegati:

- Articolo del Giornale di Vicenza del giorno 11.05.2019
- Richiamo inviato via social dal Sindaco di Altavilla Vicentina

Vicenza, 3 aprile 2020

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 01/06/2020

INT. 83/20

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

30.05.2020

Consigliere G. Rolando, commissione Cultura

SERVIZIO DI EMEROTECA ANCORA CHIUSO?

***A QUANDO L'APERTURA DI PALAZZO COSTANTINI AL PIANO TERRA IN
CONTRA' RIALE CON REGOLARE ORARIO DAL LUNEDI' AL SABATO PER
CONSENTIRE AI CITTADINI LA LETTURA DEI GIORNALI E RIVISTE? E UTILIZZO
DEI COMPUTER?***

Premesso che

il servizio di emeroteca della Biblioteca Bertoliana di Vicenza, collocato al piano terreno di Palazzo Costantini in Contrà Riale n.13, è servizio pubblico molto apprezzato e frequentato quotidianamente, dal lunedì al sabato, dai cittadini di tutte le età. Non solo dalle persone anziane.

Il servizio grazie all'ordinata raccolta dei giornali e periodici, con la presenza ed assistenza di una persona del Comune, consente la consultazione e lettura dei principali quotidiani. Ben 17 sono le testate locali e nazionali consultabili. Oltreché di periodici di carattere generico e di materia specializzata, e riviste e settimanali stranieri che vengono esposti sugli scaffali della emeroteca a disposizione dei cittadini. Una 50ina.

Negli ultimi tempi l'emeroteca era stata attrezzata anche con alcune postazioni di computer utilizzabili dai cittadini per il collegamento web.

Il servizio risulterebbe sospeso da tempo.

Per quanto premesso il sottoscritto consigliere rivolge all'Amministrazione la seguente

INTERROGAZIONE

Per sapere:

- se a conoscenza di quanto rappresentato e se il servizio di emeroteca a Palazzo Costantini e / o in altre sedi di biblioteca civica nei Quartieri, risulta ancora sospeso;
- quali le cause di sospensione; fra le quali sembrerebbe esserci in vigore una ordinanza divieto per le persone di sfogliare i quotidiani cartacei causa epidemia covid 19;
- se con l'apertura delle attività come predisposte dalle ultime linee guida e ordinanza del presidente della Giunta regionale del Veneto in materia di pandemia covid 19, l'Amministrazione comunale ha predisposto la ripresa del servizio di emeroteca al pubblico e in quali sedi, e in quali orari: per giornali, riviste e computer ;
- se, analogamente, la consultazione e lettura dei giornali è garantita nelle Case di riposo o se permane un qualsivoglia divieto o prescrizione in merito.

Si ringrazia per la risposta scritta via PEC consigliere e verbale in Aula.

Distinti saluti

F.to Giovanni B. Rolando, della commissione Cultura.

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0079089/2020 del 01/06/2020



RUN. 112746

RIAPRIRE QUANTO PRIMA IL CENTRO ANZIANI DEI FERROVIERI

Dal quartiere la richiesta di un veloce intervento per riaprire quanto prima un importante luogo di aggregazione per gli anziani.

Dopo la chiusura per il Lockdown degli scorsi mesi, sono stati riaperti molti dei centri per anziani attivi nella nostra città.

Questo non è però avvenuto per il centro dei Ferrovieri, ospitato nei locali del Centro civico di via Vaccari, 107.

Una situazione particolarmente grave considerando che quest'anno molti, specie tra gli anziani, non potranno allontanarsi dalla città per i ben noti motivi legati all'emergenza COVID: il centro di aggregazione dei Ferrovieri costituiva una importante valvola di sfogo.

La chiusura prolungata è dovuta anche ad un motivo legato alla gestione del centro stesso. Con una lettera protocollata lo scorso 1 luglio il Gruppo alpini "Giuriolo", che gestiva da tempo l'attività del centro anziani, ha ritenuto di rinunciare alla pre-assegnazione dei locali ed alla gestione delle attività dopo che era stata loro sottoposta la bozza di concessione l'11 giugno 2020.

Insieme all'abbandono degli alpini, si apre così il problema della gestione della Centro anziani. A riprova dell'importanza e dell'urgenza della questione si è attivata nel quartiere una petizione sostenuta da numerose firme e che chiede la riapertura del servizio. Il Comune, in data 30 luglio, ha pubblicato infine un Avviso pubblico per l'Affidamento della gestione del Centro. Il Centro rimarrà tuttavia chiuso per il tempo necessario all'espletamento delle procedure, proprio in questi mesi estivi nei quali più necessita per gli anziani un luogo di incontro dove anche trovare refrigerio: ricordiamo come negli anni passati il Centro sia stato riferimento per l'iniziativa "Estate sicura", rivolta proprio alle fasce meno protette.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

all'Amministrazione di intervenire con urgenza per risolvere la questione, individuando con celerità, nelle more dell'espletamento delle procedure di Affidamento, una soluzione per tenere aperto da subito il Centro anche in questi mesi estivi, come peraltro già accaduto in passato (estate 2018), al fine di dare risposta concreta ad una richiesta importante che giunge da una fascia particolarmente esposta della popolazione.

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula e, soprattutto, per il fattivo intervento.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al centro"
Comune di Vicenza